

81 appartamenti Acer avranno nuova vita grazie al superbonus

Piccinini (M5s): «Lavori per 3 milioni di euro. Una straordinaria opportunità per riqualificare il nostro patrimonio edilizio»



28 Dicembre 2021 Grazie al Superbonus 110% più di 80 alloggi Acer in provincia di Ravenna avranno una nuova vita dal punto di vista dell'efficiamento energetico. Sono, infatti, 81 gli appartamenti (dislocati in 3 edifici) per i quali l'Azienda Case Emilia-Romagna ha attivato una procedura per il loro completo restyling per un importo complessivo dei lavori di oltre 3 milioni di euro.

I dati provengono da un accesso agli atti ottenuto dalla capogruppo regionale del MoVimento 5 Stelle Silvia Piccinini che ha chiesto alla Regione di fare il punto sui lavori attivati dalle diverse ACER in tutte le province dell'Emilia-Romagna per capire quale è stato l'impatto che il superbonus 110% avrà sulla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico.

Per la provincia di Ravenna, nello specifico, gli edifici interessati dai lavori sono a Faenza (in via Lacchini) con 24 alloggi e lavori per oltre 550mila euro, a Ravenna (in via Patuelli) dove i lavori interesseranno complessivamente 48 alloggi per un ammontare che sfiora i 2 milioni di euro, e a Castel Bolognese (in via Allende) dove i lavori per 470mila euro riguardano in totale 9 alloggi.

“Per la provincia di Ravenna si tratta di numeri importanti e che testimoniano la straordinaria utilità di una misura che il MoVimento 5 Stelle ha prima ideato e poi difeso con le unghie e con i denti anche nell'ultima manovra di bilancio – spiega Silvia Piccinini –. Grazie a questi lavori anche chi è in condizioni di fragilità potrà vivere in un ambiente più confortevole, più efficiente dal punto di energetico, più sicuro e più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Per questo riteniamo positivo che ACER abbia voluto e saputo cogliere questa opportunità, che confidiamo possa essere estesa al più presto a tutto il patrimonio di edilizia pubblica della nostra regione così come abbiamo chiesto alla Regione più volte”, conclude Silvia Piccinini. 